



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 20/05/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 marzo 2008, n. 186

Procedura di V.I.A. - Apertura nuova cava di calcare in blocchi. Località "Casa Rossa" di Trani.  
Proponente: Marmi Tre Esse s.a.s.

L'anno 2008 addì 26 del mese di marzo in Modugno, presso il Settore Ecologia,  
IL DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 288 del 13.01.06 la Ditta Marmi Tre Esse s.a.s., con sede ad Andria (BA) in Via Pasubio n. 36, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA riguardanti l'apertura di una nuova cava di calcare in blocchi sita in loc. "Casa Rossa" dell'agro di Trani contraddistinta nel NCT al Fg. 52, particelle 122 e 123;
- con nota prot. n. 623 del 24.01.06 si invitava la ditta a trasmettere copia del SIA e del progetto su supporto informatico, ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate e si invitava queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. 4516 del 30.03.06, trasmetteva copie delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;
- con nota prot. n. 1563 del 25.01.07 si sollecitava la ditta a trasmettere copia del SIA e del progetto su supporto informatico, ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate;
- con nota acquisita al prot. n. 2633 del 15.02.07 la ditta inviava copia del SIA e del progetto su supporto informatico, e copie delle avvenute trasmissioni alle altre Amministrazione interessate;
- con nota prot. 11245 del 05.07.07, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. nella seduta del 25.06.2007, chiedeva alla ditta chiarimenti ed integrazioni relativi all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 1198 del 24.01.08 la ditta trasmetteva i chiarimenti e le integrazioni richieste da quest'ufficio;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 05.03.2008, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue: <<....omissis.... Valutazione di progetto di coltivazione di cava su terreno di proprietà della Ditta Marmi Tre Esse s.a.s. Trani corrispondente alle part.n.122 e 123 del f.m. 52 –territorio di Trani loc. Casa Rossa per un'estensione di ha 1.07 .  
Trattasi di apertura di nuova cava per coltivazione della così detta "pietra di Trani", in contiguità e continuità con altre e vaste aree di coltivazione mineraria. (Vedere ortofoto allegata al Sia).  
L'area è a circa 89-82 sul l.m. con falda carsica a circa 70 mt di profondità dal piano campagna.

Il proponente ha chiarito che i mezzi di coltivazione saranno esclusivamente meccanici a seguito della richiesta del Comitato di adeguamento degli stessi per la presenza di traliccio/ elettrodotto dell'Enel nell'area sarà inoltre assicurata un'area di franco intorno allo stesso di 20mtx20 mt.

Il Prae 2000/2006/2007 prevede nel territorio di Trani un bacino estrattivo di piano particolareggiato 1a/ BPP per la coltivazione di pietre ornamentali: l'area dei terreni da coltivare è inclusa in questo bacino estrattivo.

L'area è inoltre in ATE E di valore normale-destinazione rurale - e non sottoposto a particolari regimi di tutela dal PUTT/p.

Non vi sono altri particolari vincoli: l'area è già ampiamente interessata da attività estrattive che ne hanno modificato irreversibilmente l'assetto geomorfologico.

Sostanzialmente l'attività del proponente è consentita perché trattasi di coltivazione di materiale lapideo di tipo ornamentale.

Pertanto la VIA è favorevole con le seguenti prescrizioni:

- a) esclusione di esplosivo nella coltivazione mineraria delle part n.122 e 123 del f.m. 52 –territorio di Trani loc. Casa Rossa ,finalizzata all'estrazione di pietra ornamentale detta "Pietra di Trani";
- b) attenersi ai limiti di rispetto dal traliccio/elettrodotto Enel (superficie 20mt x 20 mt dalla base dello stesso traliccio);
- c) mantenere il ciglio di cava alle distanze previste dalle proprietà di terzi (3 mt);
- d) adottare opportune strategie al fine di incidere in maniera minimale sul traffico veicolare civile della strada provinciale n.130 Trani - Andria e Bisceglie - Andria, per il trasporto del materiale estratto,
- e) durata della coltivazione non superiore a 10 anni;
- f) recupero degli alberi di ulivo espianati (almeno i più vetusti);
- g) dare piena attuazione a tutte le misure previste nell'integrazioni inviate dalla stessa Ditta nel novembre 2007 ed in particolare l'assicurazione dei livelli occupazionali ed il recupero ambientale;..... omissis>>.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

## D E T E R M I N A

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 05.03.2008 ed a tutte le considerazioni e motivazioni espresse e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA con prescrizioni al progetto e SIA proposto dalla Ditta Marmi Tre Esse s.a.s., con sede ad Andria (BA) in Via Pasubio n. 36, riguardanti l'apertura di una nuova cava di calcare in blocchi sita in loc. "Casa Rossa" dell'agro di Trani contraddistinta nel NCT al Fg. 52, particelle 122 e 123;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Trani;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli